

AZIONI IMMEDIATE PER RISANARE IL CLIMA,

anni 50 ad emissione ZERO di gas serra, E' FANTASIA

CHI SI OCCUPA DI TERMODINAMICA NON TROVA RISCONTRI

Da subito La massa di calore , di cui l'uomo e' gestore principale e produttore in tempo reale, che in seguito si elenca, non deve finire negli oceani, DA subito l'uomo non deve sfruttare in forma indiscriminata il suolo e il verde della terra, diversamente il surriscaldamento climatico precipita nell'irreversibilita millenaria e la totta all'anidride carbonica diventa ininfluenta.

(ALMENO PER ROMA , UTILIZZARE SOLO MACCHINE ELETTRICHE E DI BASSISSIMA CILINDRATA, si avrebbe da subito altissima riduzione di gas serra e elevatissima riduzione di immissione nell'ambiente di calore endotermico e di GAS SERRA. Le macchine a metano inquinano termicamente l'ambiente. Chi usa macchine di elevata cilindrata si deve vergognare).

OCCORRE DA SUBITO

Il risanamento climatico da subito RICHIEDE di trattare la termica del suolo terrestre e in subordine si abbatte la temperatura dell'aria e di tutte le acque del pianeta.

La termodinamica non tradisce, i detentori recepiscono il bilancio termico di un sistema riscaldato e surriscaldato (aria, acqua e suolo della sfera terrestre, basta operare sulla terra ferma per avere i riflessi tangibili sulle acque marine e dell'atmosfera , componenti del sistema termotecnico terrestre)

Se ne trae che Da subito OCCORRE gestire l'enorme quantita di calore solare IRRADIATO sui nastri stradali e autostradali, sulle aree fortemente aride e incolte, sui lastricati solari, sui parcheggi dei supermercati , sulle tantissime aree di auto-servizio, superfici , tutte, a diretto contatto dell'aria e dei raggi solari che le surriscaldano. OCCORRE operarsi per non mandare al mare e negli oceani detta massa calorica che e' trascinata dalle acque meteoriche attraverso i fossi di guardia cementati di elevata corrivazione idraulica quanto meno nelle zone calde da aprile a ottobre. (Pensate a 1000 watt scaricati dal sole al secondo per ogni metro quadrato di superficie colpita dalle sue radiazioni).

La menzionata massa calorica resta nell'indifferenza MEDIATICA , mentre e' causa di base

del surriscaldamento climatico.

OCCORRE DA SUBITO

Abbatte il calore dei gas di scarico delle combustioni dei motori termici, abbattere il calore dei frigoriferi FISSI E MOBILI, abbattere il calore prodotto dalle industrie .

Abbatte il calore dei gas di scarico delle Centrali termo-elettriche che surriscaldano l'aria,

Abbatte la mega galattiche quantita di calore dei gas di scarico delle caldaie di riscaldamento invernale che attualmente si riversa nell'atmosfera

L'abbattimento termico si realizza ATTRAVERSO termoconvertitore a vettore vapore d'acqua rigenerata.

Trattare le acque reflue industriali e civili piu che calde CHE attualmente si riversano nelle acque oceaniche con calore in quantita abnorme dove resta a lungo. Questo calore rappresenta una costante insidiosa del surriscaldamento climatico del pianeta TERRA.

Non tagliate gli alberi e ombreggiate il suolo OVUNQUE , esteso il massimo possibile facendo leva sulla cultura del verde.

INTERVENTI URGENTI SPECIFICI

Urge raccogliere in loco in appositi serbatoi e cisterne le acque piu che calde dei lastricati esposti al sole da utilizzare per irrigare inerbimenti e piantagioni appositamente allevate sulle scarpate e nelle zone perimetrali degli stessi manufatti i quali vanno anche irrorati a pioggia lenta affinche l'acqua evapori e che altrove, a gradiente termico diverso, si condensi in pioggia.

Urge ripristinare i danni climatici che sono state generati dalla costruzioni di tutte le strade e autostrade e aree di servizio. Le acque meteoriche che cadono su detto strutture, assorbono il calore solare su di esse irradiato e lo trasciano subito nei mari e negli oceani attraverso i fossi di guardia, canali di scolo e scoline ad alta corrivazione , acqua che prima era assorbita dal terreno e nutriva alberi e falda idrica. Quindi URGE e Occorre raccogliere, soprattutto nei periodi estivi, le acque meteoriche in appositi depositi cadute su queste piattaforme esposte al sole, farla decantare e riutilizzarla per irrigare nuovi inerbimenti allevati sulle scarpate e ridistribuirli sulle stesse a pioggia molto lenta affinche evapori e ripiove altrove e forse anche in zone incolte e gia piu che inaridite dal sole. Investimenti pubblici per il CLIMA.

Se cosi fosse per la sola in ITALIA, quanti milioni di kilocalorie sarebbero sottratte al globo terrestre? quanto ossigeno si sarebbe prodotto, quanta anidride carbonica sarebbe stata

consumata dal fogliame delle colture allevate e quanta massa legnosa si sarebbe prodotta?.

Senza bacini idrografici di raccolta e riserva delle acque meteo calde, per il clima non c'e' futuro.

Senza recupero delle calorie terrestre prodotte dall'uomo e immesse nei fiumi e nell'aria, per il clima non c'e' futuro.

Senza alberi nelle terre aride e in quelle esposte al sole, per il clima non c'e' futuro.

Senza irrigazione diffusa nelle terre aride e in quelle esposte al sole, per il clima non c'e' futuro.

ANNOTAZIONE DI ATTUALITA collegata alla protesta di scolari e studenti di tutto il mondo sul CLIMA

CALORE SOLARE CHE SI IRRADIA SUL NUOVO PONTE MORANTI,

Darne ragione degli apporti per il migliormento climatico

Ponte Morandi primi collaudi, bene ricostruirlo , bene progetto che pero' pare non riporti elementi e riferimenti atti a risanare il clima o a non peggiorarlo. Non ho rilevato sottolineature dei media. Non sarebbe un progetto di avanguardia, un segnale di sostegno alla protesta recente degli scolari e studenti di tutto il mondo, una sensibilita al risanamento climatico, Se non sono state previste opere di raccolta delle acque meteoriche che cadono sul nuovo Ponte. Acqua da rigenerare e decantare da non indirizzarle calde nel mare Ligure dove depositerebbero il calore di cui si sono arricchite cadendo sui vari impalcati dello specificato nuovo PONTE.

Se cosi fosse questa indifferenza mi da tristezza, le acque meteoriche che cadono sul Nuovo Ponte morandi non devono depositare nel mare Ligure il calore solare che si e' irradiato sulla ricostruita opera Ponte di Genova. Non e' una concessione a costruire di ordine superiore se ben minimamente puo peggiorare il surriscaldamento climatico. In ogni nuova concessione a costruire sarebbe tempo di parla di conservazione dello stato climatico preesistente ovvero del miglioramento con opere atte allo scopo.

NELLO SPECIFICO

CONCRETEZZA E Tangibilita immediata. NON PROMESSE AL FUTURO

Mai piu una kilocaloria terrestre da uomo e da radiazioni solari nei mari e negli oceani, la

grande causa statica del surriscaldamento del pianeta terra.

Coprire la terra di verde, irrigare i suoli, arricchire la falda idrica terrestre,

Non mandare al mare acqua calda, non scaricare calore nei fiumi, ma Recuperare tutte le acque calde terrestri generate sulla terra ferma

Non fare refluire nei canali di scorrimento le acque meteoriche dei temporali estivi riscaldate a terra che diversamente finirebbero nei mari e negli oceani.

MAI PIU CENTRALI TERMO-ELETTRICHE CHE MACINANO E CARBONIZZANO SETTORI DI FORESTE AL GIORNO, abolire la legge sul taglio dei boschi.

PIU acqua sulla terra ferma, piu alberi sulla terra ferma.

CONCEDERE solo Licenza edilizia ECOLOGICA per fabbricati civili e industriali, per lastricati solari, per viabilità atte a conservare e migliorare, con strutture idonee e colture arboree parallele, l'ecosistema iniziale.

MAI PIU UNA CHILOCALORIE TERRESTRE E SOLARE DEVE FINIRE NELLE ACQUA MARINE E NEGLI OCEANI, GRANDI ACCUMULATORI STABILE CALORE , LA GRANDE CAUSA DEL CLIMA DEGRADATO.

MAI PIU CALORE e particelle sottili NELL'ARIA DAI MOTORI TERRESTRI, DALLE CALDAIE DI RISCALDAMENTO E CANNE FUMARIE DI OGNI GENERE.

Senza riciclo del calore dei gas di scarico DI OGNI ORIGINE non puo esserci risanamento del surriscaldamento terrestre.

coltura del verde ovunque, acqua ovunque,

ASSERZIONE

La doccia molto calda e' spreco, e' termicamente inquinante, i super consumi energetici SONO causa del surriscaldamento DEI MARI , degli oceani fonte termica pressoché costante cui si subordinano i grandi danni climatici, siccità, uragani, smottamento dei ghiacciai, instabilità della loro base di appoggio con ricaduta delle forze interne delle masse ghiacciate , snervamenti irreversibili e collasso delle medesime.

-----Accanto ad ogni sorgente di calore emergente con l'aria occorrono i termoconvertitori

di recupero calore attraverso il vettore vapore d'acqua che poi per condensa si trasforma in pioggia altrove abbattendo energia termica globale che si trasforma in energia meccanica, trasporto, ventilazione,

---La sola marmitta o filtri sofisticati non risolvono l'abnorme quanti di calore emesso nell'atmosfera dalle macchine endotermiche,tutti stanno ZITTI IN MERITO o se ne parla poco.

--ConSORZI di bonifica, spegnete quel calore che sta sulla terra ferma con quell'acqua dei fiume che refluisce indisturbata nei mari, è una vergogna. Se risentite emotivita dagli allarmi in atto su un clima impazzito e restate inerti, anche voi ne resterete mortificati. Bonificate e distribuite acque sulle terre arse dell'aspetto sudanese.

I politici non si inventino nulla , abbassassero tutte le calorie che l'uomo produce sulla terra ferma e che manda nell'atmosfera, nei mari , nei suoli , dalle centrali di riscaldamento invernale leggiferando di installare nei terminali delle canne fumarie i termovonvertitori dei gas di scarico.

---Le industrie non scaricassero calore nei fiumi, installassero dei termoconvertitori UTILIZZANDO IL VETTORE ACQUA

---Le case automobilistiche impiantassero dei termoconvertitori all'uscita dei gas dalla marmitta di scarico,

---Le autostrade costruiscano serbatoi di recupero delle acque meteoriche calde e riscaldate dall'asfalto spesso scottante per i 1000 watt a metro quadrato che il sole scarica sulle sedi stradali. Serbatoi decantatori di rigore nei periodi estivi con particolare riguardo alle zone molto calde.

Tu, un bicchiere da 100 ml di acqua se superfluo non buttarlo nel lavandino che subito precipita verso il mare rimanendo inerte, ma irroralo sul tuo balcone lo rendi attivo , cosi evaporando sottrai al sistema terra circa 62 kilocalorie e consenti ad un suolo arso di riaverlo a pioggia per condensazione.